

CONCLUSIONI

Anche nell'anno in rassegna il contributo statale ha inciso in misura determinante nel conseguimento del risultato finale, essendosi attestato sul 51,6% dell'intera entrata, laddove le c.d. entrate proprie (corrispettivi dei servizi resi all'utenza) ancorché aumentate in valore assoluto (+ 255 milioni) sono discese, in termini percentuali, di qualche punto (dal 42 al 38%).

Deve al riguardo osservarsi che le entrate proprie andrebbero comunque incrementate, tenuto conto che l'autofinanziamento - per gli enti di diritto privato - dovrebbe rappresentare la forma più consistente di acquisizione delle risorse finanziarie; quanto sopra anche se, come esposto nel testo, l'intervento pubblico nell'ordinamento, nell'organizzazione e nella gestione finanziaria, conferisce alla natura giuridica dell'ente connotazioni piuttosto particolari.

A differenza di quanto avvenuto nel 1997, anno in cui la spesa aveva fatto registrare una sensibile flessione (-1,6 miliardi; - 12,4%), nell'anno in rassegna il totale delle uscite (+ 2,5 miliardi; + 21,9%) è tornato sugli "standards" consueti, risultando le maggiori uscite in larga misura (2 miliardi) destinate ad investimenti e, per la parte residua, a spese per il noleggio e la manutenzione degli impianti.

Riguardo all'attività si osserva che l'Ente ha proseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali che si sostanziano, principalmente, nella ricerca scientifica e nella prestazione di servizi alle Università consorziate, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, nonché ad Enti pubblici e privati.

Inoltre sono stati organizzati convegni e numerosi corsi e seminari ed è stata sviluppata la collaborazione con istituzioni sanitarie ed Accademie, allo scopo di offrire alle strutture ospedaliere, come pure ai medici di base, informazioni ed esperienze sempre più mirate nel campo della medicina, nelle sue varie specializzazioni.

Per quanto attiene alla deliberazione del consuntivo, si rileva che l'Ente ha provveduto con ritardo (12 luglio 1999) rispetto ai termini di

legge, avendo ritenuto di dover attendere la ricostituzione del Collegio dei revisori, scaduto il 31 dicembre 1998.

Riguardo, infine, all'esercizio della vigilanza si osserva che non risultano pronunce sulla gestione, da parte dell'Amministrazione competente.

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE
AUTOMATICA (CILEA)**

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DEL 21 GIUGNO 1999**

Il giorno 21 giugno 1999 alle ore 17.00 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano - P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: la Prof.ssa Paola Vita Finzi, Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Maurizio Mariotti, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Milano; il Prof. Mario Faliva, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; il Prof. Stefano Crespi Reghizzi, quale delegato del Rettore del Politecnico di Milano; l'Ing. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Assenti giustificati: il Prof. Augusto Preti, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il Dott. Giuseppe De Cillis, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Presiede la seduta: la Prof.ssa Paola Vita Finzi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3/3 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ES.1998

Il Presidente presenta il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 1998, formulato secondo le norme del Regolamento di contabilità vigente, integrato dalle risultanze della contabilità separata istituita con delibera del Consiglio del 3.4.1987. Esso si è chiuso con i dati riassuntivi sottoesposti.

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA**ENTRATE**

- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 9.093.363.139 =
- Proventi per prestazioni di servizi di elaborazione dati	L. 5.851.665.119 =
- Entrate diverse	L. 121.907.978 =
- Entrate da riscossione di crediti (deposito cauzionale)	L. 1.530.000 =
- Entrate per partite di giro	<u>L. 2.421.073.924 =</u>
	<u>L. 17.489.540.160 =</u>

USCITE

- Uscite per spese correnti	L. 11.577.499.306 =
- Uscite per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	L. 2.349.826.517 =
- Uscite per partite di giro	<u>L. 2.421.073.924 =</u>
	<u>L. 16.348.399.747 =</u>

L'**AVANZO** di competenza risultante per l'esercizio 1998 è quindi di L. **1.141.140.413.=**

Rispetto alle poste di previsioni definitive di bilancio, i dati consuntivi evidenziano le differenze esposte nella tabella che segue, relativamente alle voci di entrata e di spesa che sono state interessate nel corso della gestione, con esclusione delle partite di giro.

ENTRATE

<u>CAPITOLI</u>	<u>PREVISIONI ASSESTATE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>DIFFERENZE</u>
Cap. 1 Contributo ordinario	9.035.000.000	9.035.000.000	0
Cap. 3 Ministero dell'Università e R.S.T.	-	30.000.000	+ 30.000.000
Cap. 5 Altri Enti Pubblici e privati *	30.000.000	28.363.139	- 1.636.861
Cap. 7 Utenti Università consorziate	3.300.000.000	3.029.091.200	- 270.908.800
Cap. 8 Utenti scientifici non consorziati	500.000.000	635.122.223	+ 135.122.223
Cap. 9 Utenti Pubblici e Privati	1.600.000.000	2.187.451.696	+ 587.451.696
Cap.10 Ricavi derivanti dalla vendita di pubbl.	-	80.000	+ 80.000
Cap.12 Interessi attivi su depositi c/c	-	1.860.206	+ 1.860.206
Cap.15 Recupero e rimborsi vari	-	25.317.712	+ 25.317.712
Cap. 19 Contrib. per organizz. conv. e Congr.	-	4.000.000	+ 4.000.000
Cap. 22 Vendita di beni mobili	-	230.000	+ 230.000
Cap.17 Rimborsi polizza TFR	-	90.650.060	+ 90.650.060
Cap.24 Ritiro di depos. a cauzione presso terzi	-	1.300.000	+ 1.300.000
	<u>14.465.000.000</u>	<u>15.068.466.236</u>	<u>+ 603.466.236</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

<u>CATEGORIE DI SPESA</u>	<u>PREVISIONI ASSESTATE</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>DIFFERENZE</u>
Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente	81.000.000	70.857.520	- 10.142.480
Cat. 2 Oneri per il personale	5.243.000.000	5.188.233.969	- 54.766.031
Cat. 3 Spese per impianti di calcolo e linee T.D.	3.596.000.000	3.410.160.175	- 185.839.825
Cat. 4 Spese generali e di ufficio	2.045.000.000	1.908.066.537	- 136.933.463
Cat. 5 Spese per altre prestazioni istituzionali	5.000.003	5.000.003	-
Cat. 6 Oneri finanziari	10.000.000	8.617.840	- 1.382.160
Cat. 7 Oneri tributari	1.020.000.000	984.278.112	- 35.721.888
Cat. 9 Spese non classificabili in altre voci	5.699.997	2.285.150	- 3.414.847
Cat.11 Acquisizione di immobilizz. tecniche	2.458.000.000	2.348.526.517	- 109.473.483
Cat.13 Concess.di crediti ed anticipazioni	1.300.000	1.300.000	-
	<u>14.465.000.000</u>	<u>13.927.325.823</u>	<u>- 537.674.177</u>

Le minori spese riscontrate di L. 537.674.177.= rispetto ai dati di previsione, sono da attribuire ad economie di bilancio e al rinvio o rinuncia di operazioni.

Riassumendo l'avanzo dell'esercizio 1998 risulta pari a:

a) entrate "in più" complessive	L. + 603.466.236.=
b) uscite "in meno" complessive	L. + 537.674.177.=

	<u><u>L. + 1.141.140.413.=</u></u>

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di competenza, alla data del 31.12.1998, escludendo le partite di giro, ammontano a ML. 1.000,4 e risultano così suddivisi:

Utenti università consorziate	ML.	199.3
Utenti scientifici non consorziati	ML.	202.1
Utenti pubblici e privati	ML.	595.9
Interessi attivi su depositi c/c	ML.	1.8
Riscossione di crediti - deposito cauzionale	ML.	1.3
	ML.	<u>1.000.4</u>

mentre i residui dei residui attivi, ammontano a ML. 247.8 ca. e sono così suddivisi:

Utenti diversi e corsi	ML.	16.1
Crediti Ufficio IVA	ML.	196.9
Depositi cauzionali	ML.	34.8
	ML.	<u>247.8</u>

I residui passivi di competenza al 31.12.98, escludendo sempre le partite di giro, ammontano a ML. 3.147,1 ca.:

Debiti verso fornitori	ML.	3.147.1
	ML.	<u>3.147.1</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui dei residui passivi ammontano a ML. 1.125,7 ca.:

Oneri per il personale	ML.	19.7
Impianti di calcolo e linee TD	ML.	469.3
Impegni relativi al GARR	ML.	11.7
Spese generali	ML.	466.7
Borse di studio	ML.	88.3
Quote associative	ML.	70.0
	ML.	1.125.7

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Alla chiusura dell'esercizio 1998, i dati consuntivi della gestione finanziaria sono i seguenti:

a) CONTO DI CASSA

- fondo di cassa all'1.1.1998	L.+	1.545.883.877.=
- riscossioni (competenza e residui).	L.+	17.195.388.373.=
- pagamenti (competenza e residui)	L.-	15.050.966.318.=
Fondo di cassa al 31.12.1998	L.+	3.690.305.932.=

b) CONTO DEI RESIDUI

- residui attivi	L.+	2.427.665.077.=
- residui passivi	L.-	4.565.966.230.=
Disavanzo dei residui	L.-	2.138.301.153.=
Avanzo di amministrazione al 31.12.1998	L.+	1.552.004.779.=

L'avanzo di amministrazione, che al 31.12.1997 era pari a L. 139.299.509.=, è diventato un avanzo dell'importo di L. 1.552.004.779.=

Hanno contribuito a quanto sopra i seguenti elementi:

- avanzo all'1.1.1998	L.+	139.299.509.=
- avanzo di competenza es. 1998	L.+	1.141.140.413.=
- riaccertamento "in meno" dei residui attivi	L.-	4.202.410.=
- riaccertamento "in meno" dei residui passivi	L.+	275.767.267.=
	L.+	1.552.004.779.=

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'esercizio 1998 si è provveduto a riaccertare la situazione patrimoniale, sulla base dell'art. 41 del nuovo regolamento di amministrazione:

Art. 41 "Raccordo fra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale"

Per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio (art. 2423 comma 2 c.c.) sarà eseguita una valutazione e riconciliazione fra i valori aziendali iscritti nella contabilità finanziaria e quelli iscritti nella contabilità economico-patrimoniale. La valutazione è eseguita secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 bis del c.c.).

Prospetto situazione patrimoniale (immobilizzazioni) al 31.12.1998

ATTIVITA'	CONTABILITA'		DIFFERENZE
<i>Descrizione</i>	<i>Economico</i>	<i>Finanziaria</i>	
Immobilizzazioni immateriali	749.233.677	0	749.233.677
Impianti attrezzature, macchinari	8.245.540.309	9.057.625.654	-812.085.345
Automezzi, mobili e macchine ufficio	427.867.861	590.210.206	-162.342.345
Totale parziale	9.422.641.847	9.647.835.860	-225.194.013
ANNO 1998 (*)			
Impianti attrezzature, macchinari	0	832.966.138	- 832.966.138
Automezzi, mobili e macchine ufficio	0	41.507.180	-41.507.180
Totale generale	9.422.641.847	10.522.309.178	-1.099.667.331

(*) Contabilità finanziaria: i valori 1998 non sono compresi nel Prospetto Dimostrativo Fondo di Ammortamento allegato al bilancio finanziario 1998.

La differenza (diminuzione del valore economico-patrimoniale nel bilancio economico rispetto a quello finanziario) è principalmente dovuta a:

i valori della contabilità finanziaria sono comprensivi di IVA (i valori della contabilità economico-patrimoniale sono IVA esclusa).

Prospetto Fondo Ammortamento al 31.12.1998

PASSIVITA'	CONTABILITA'		DIFFERENZE
<i>Descrizione</i>	<i>Economico</i>	<i>Finanziaria</i>	
Fondo immobilizzazioni immateriali	266.746.488	0	266.746.488
Fondo impianti attrezzature, macchinari	6.803.676.126	6.118.115.523	685.560.603
Fondo automezzi, mobili e macchine ufficio	358.521.267	443.952.519	-85.431.252
Totale parziale	7.428.943.881	6.562.068.042	866.875.839
ANNO 1998 (*)			
Fondo impianti attrezzature, macchinari	0	149.933.904	-149.933.904
Fondo automezzi, mobili e macchine ufficio	0	4.980.861	-4.980.861
Totale generale	7.428.943.881	6.716.982.807	711.961.074

(*) Contabilità finanziaria: i valori 1998 non sono compresi nel Prospetto Dimostrativo Fondo di Ammortamento allegato al bilancio finanziario 1998.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La differenza (incremento del fondo di ammortamento nel bilancio economico-patrimoniale rispetto a quello finanziario) è principalmente dovuta a:

- i valori della contabilità finanziaria sono comprensivi di IVA (i valori della contabilità economico-patrimoniale sono IVA esclusa);
- il calcolo delle quote annuali di ammortamento applica dei coefficienti inferiori per la finanziaria (es. 12% per mobili, arredi e macchine e 18% per impianti, apparecchiature);
- il piano di ammortamento (10 anni) ha una durata maggiore per la finanziaria.

I nuovi valori economico-patrimoniali per le immobilizzazioni accertati al 31/12/1998 sono quindi:

- valore Patrimoniale L. 9.422.641.847;
- valore Fondo Ammortamento L. 7.428.943.881;
- **valore Residuo L. 1.993.697.966.**

Il nuovo prospetto cespiti e ammortamenti al 31.12.1998 è compilato seguendo le disposizioni civilistico-fiscali in vigore.

In riferimento a quanto disposto nel nuovo regolamento di contabilità (art. 41, sopra citato) si è proceduto alla ricognizione dei beni e alla definizione dei valori da iscrivere in bilancio nella contabilità civilistico-fiscale.

L'attività di ricognizione dei beni ha determinato l'eliminazione di quei beni che risultavano iscritti nella contabilità civilistico-fiscale. Il valore dei beni eliminati è di L. 4.047.631.457. Hanno contribuito in maniera determinante i sistemi di calcolo IBM 3090 (L. 1400 ML es. 1981-92), Unisys (dischi, nastri, DCP ecc. L. 770 ML ca. es. 1977-89), Digital (L. 610 ML es. 1984-92), Dynatech (L. 125 ML ca. es. 1985-87).

Per la fase di definizione dei valori da iscrivere in bilancio si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento, moltiplicando il valore del bene per il coefficiente fiscale di ammortamento ammesso e per gli anni compresi tra la data di acquisizione e l'anno 1988 in osservanza di quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgsvo 9 aprile 1991, n. 127.

Situazione patrimoniale complessiva (bilancio finanziario) al 31/12/1998

Attività

	Al 31.12.1997	Al 31.12.1998	differenze
1) - disponibilità liquide di cassa	1.545.883.877.=	3.690.305.932.=	+ 2.144.422.055.=
2) - crediti	2.113.622.678.=	2.402.804.871.=	+ 289.182.193.=
3) - crediti bancari e finanziari	2.334.088.035.=	2.455.291.447.=	+ 121.203.412.=
4) - valori immobilizzazioni tecniche e materiale bibliografico	9.051.563.852.=	11.109.818.428.=	+ 2.058.254.576.=
Totale attività	15.045.158.442.=	19.658.220.678.=	+ 4.613.062.236.=

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività

	Al 31.12.1997	Al 31.12.1998	differenze
1) - debiti	3.474.300.068.=	4.495.966.230.=	+ 1.021.666.162.=
2) - fondi:			
a) TFR personale	2.320.555.951.=	2.452.406.399.=	+ 131.850.448.=
b) quote associative al Consorzio	70.000.000.=	70.000.000.=	0.=
c) ammortamento immateriali	0.=	0.=	0.=
d) ammortamento impianti	5.418.777.544.=	6.118.115.523.=	+ 699.337.979.=
e) ammort. automezzi e macchine ufficio	430.824.398.=	443.952.519.=	+ 13.128.121.=
f) arrotondamento fondi	10.=	8.=	- 2.=
Totale passività	11.714.457.971.=	13.580.440.679.=	+ 1.865.982.708.=

La differenza fra l'attività e la passività della contabilità "finanziaria" è di L. + 6.077.779.999.=

L'incremento del patrimonio (differenza algebrica tra variazioni attività e passività dal 31.12.1997 al 31.12.1998) è di L. + 2.747.079.528.=

Situazione patrimoniale complessiva (bilancio economico-patrimoniale) al 31/12/1998**Attività**

	Al 31.12.1997	Al 31.12.1998	differenze
1) - disponibilità liquide di cassa	1.552.883.877.=	3.697.305.932.=	+ 2.144.422.055.=
2) - crediti	852.378.367.=	1.013.343.618.=	+ 160.965.251.=
3) - crediti bancari e finanziari	1.672.465.059.=	2.737.583.959.=	+ 1.065.118.900.=
4) - valori immobilizzazioni tecniche	12.492.080.406.=	9.422.641.847.=	- 3.069.438.559.=
Totale attività	16.569.807.709.=	16.870.875.356.=	+ 301.067.647.=

Passività

	Al 31.12.1997	Al 31.12.1998	differenze
1) - debiti	1.865.662.138.=	2.435.519.119.=	+ 569.856.981.=
2) - fondi:			
a) TFR personale	2.320.555.951.=	2.452.406.399.=	+ 131.850.448.=
b) ammortamento immateriali	191.823.120.=	266.746.488.=	+ 74.923.368.=
c) ammortamento impianti	9.731.233.565.=	6.803.676.126.=	- 2.927.557.439.=
d) ammort. automezzi e macchine ufficio	417.105.739.=	358.521.267.=	- 58.584.472.=
e) svalutazione attivo circolante ufficio	21.000.000.=	26.000.000.=	+ 5.000.000.=
Totale passività	14.547.380.513.=	12.342.869.399.=	- 2.204.511.114.=

La differenza fra l'attività e la passività della contabilità "economica" è di L. + 4.528.005.957.=

La variazione del patrimonio (differenza algebrica tra variazioni attività e passività dal 31.12.1997 al 31.12.1998) è di L. - 1.903.443.467 (decremento del patrimonio).

NOTA: il confronto tra la situazione patrimoniale "finanziaria" (L. 6.077.779.999) ed "economica" (L. 4.528.005.957) al termine dell'esercizio 1998 evidenzia una differenza fra i due sistemi contabili di L. 1.549.774.042.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale differenza è principalmente dovuta al valore dell'IVA che è incluso negli importi della Situazione Patrimoniale del bilancio finanziario alla voce Immobilizzazioni Tecniche (impianti, attrezzature, macchinari, automezzi, mobili, ecc.). Il valore delle immobilizzazioni di L. 11.109.818.428 è composto da immobilizzazioni propriamente dette, beni da ricevere e materiale bibliografico (meno di 100 ML):

- l'importo delle prime è di L. 9.647.835.860 ed è formato dall'imponibile di L. 8.327.835.860 e da L. 1.320.000.000 ca. di IVA;
- l'importo dei beni da ricevere è di L. 1.362.872.477 ed è formato dall'imponibile di L. 1.135.727.064 da circa L. 227.145.000 di IVA.

CONTRATTI PLURIENNALI DI NOLEGGIO

Unico è il contratto pluriennale di noleggio in essere alla data del 31.12.1998, ed è il seguente (IVA esclusa, riscatto finale escluso):

Delibera C.d.A	DESCRIZIONE DEL BENE (Società)	Decorrenza 1a Rata	Rate Trim. Residue NR - Valore	Impegno Totale Previsto
28/4/97	Exemplar SPP (Centro Leasing)	1997	8 243.000.000	2.916.000.000
Totale				2.916.000.000

L'impegno finanziario residuo, escludendo l'eventuale opzione di riscatto finale, pari a L. 2.332.800.000.= (IVA compresa), è così suddiviso:

- per l'anno 1999 : L. 1.166.400.000.=
 - per l'anno 2000 : L. 1.166.400.000.=
- L. 2.332.800.000.=
=====

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA.

L'esercizio 1998 è stato caratterizzato dai fatti principali sotto illustrati.

- Il contributo finanziario ordinario del Ministero vigilante, comprensivo della quota relativa al dipartimento di Roma, è stato di L. 9,035 MLD, di 1,415 MLD maggiore che nel 1997. Esso ha avuto quindi un leggero recupero rispetto al triennio precedente anche se non è stato riportato ai valori del quadriennio ancora precedente (1991/94: circa 11-12 MLD).
- Il fatturato per prestazioni di servizi ha raggiunto il valore di ca. L. 5,85 MLD, confermando l'andamento crescente complessivo degli ultimi anni:

1995	L. 4,15 MLD
1996	L. 4,67
1997	L. 5,60
1998	L. 5,85

dovuto al forte incremento del fatturato verso gli enti pubblici e le imprese private, mentre quello dell'area istituzionale si è ridotto per la soppressione della rifatturazione alle università di servizi di trasmissione dati.

- Sul fronte delle uscite, completato il recupero del disavanzo finanziario preesistente, pur continuando a perseguire con rigore una politica di contenimento delle spese, si sono incrementati gli investimenti, cercando di recuperare la perdita di competitività nelle aree ritenute strategiche: in particolare è stato ordinato un potenziamento del supercalcolatore con un impegno di spesa di L. 2,06 MLD ca. (di cui L. 1,26 sull'esercizio finanziario 1998).
- Si sono inoltre verificate alcuni fatti favorevoli per la riduzione delle spese anche se non tutti positivi dal punto di vista dei servizi:
 - riduzione temporanea del personale in servizio per dimissioni e difficoltà per le riassunzioni, cosa che ha comportato la non erogazione di alcune mensilità di retribuzione;
 - ritardo nella realizzazione della nuova rete GARR-B, con la non effettuazione delle spese correlate, precedentemente previste a bilancio.
- In merito all'organico del personale si è fatto ricorso ai contratti di formazione e lavoro, sia presso la sede di Roma che di Segrate.
- In merito alla gestione amministrativa, a seguito della nuova normativa civilistico-fiscale entrata in vigore, si è confermata la natura istituzionale del Consorzio, con una analisi affidata, come in passato, allo Studio Falsitta, e si è mantenuta l'assistenza per la gestione commerciale economico-fiscale al Dott. Bonzi. Per la riorganizzazione interna conseguente è stato stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dr. Corti, poi mantenuto per il 1999.

Per la predisposizione del consuntivo dell'esercizio 1998 si è provveduto alla necessaria comparazione e riconduzione delle voci di costo dalla contabilità finanziaria a quella civilistico-fiscale, sulla base del piano dei conti impostato suddividendo le voci riportate in bilancio in ulteriori livelli (classe-gruppo-conto-sottoconto1-sottoconto2) in relazione al grado di dettaglio voluto delle rilevazioni contabili.

In sintesi le attività svolte nel 1998 hanno riguardato, oltre a quelle di ordinaria gestione degli impianti, delle macchine, del software e dell'assistenza utenti, le seguenti aree più rilevanti:

- il calcolo ad alte prestazioni per l'utenza scientifica:

il servizio è concentrato sul sistema parallelo Hewlett Packard Exemplar SPP 2000 X-class, a 32 processori; su di esso hanno operato principalmente gruppi di ricerca del Politecnico di Milano (oltre 27000 di CPU ore erogate), dell'Università di Milano (compresa Bicocca; circa 3300 ore di CPU erogate) ed altri utenti universitari e privati (oltre 400 ore di CPU erogate);

l'attività di ricerca ha riguardato principalmente le metodologie di calcolo parallelo e l'ottimizzazione; è stata sviluppata da tecnici del CILEA e da giovani ricercatori con borse di studio finanziate dal CILEA;

l'attività scientifica è promossa e indirizzata nell'ambito del Centro di Modellistica Computazionale, con il suo Consiglio Scientifico;

i servizi di data base online per l'utenza scientifica:

le basi dati del Visible Human Dataset,

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (Medline, ecc.),
il Beilstein Crossfire Plus Reactions,
diversi data base appartenenti all'utenza;

- la gestione del polo S.B.N. universitario lombardo (quattro Università consorziate - Politecnico di Milano, Università Statali di Milano, Pavia e Brescia -, la Biblioteca Universitaria di Pavia, la Biblioteca Nazionale Braidense) e lo svolgimento di attività di supporto all'automazione bibliotecaria, in particolare con lo sviluppo di servizi di virtual library e OPAC via Internet;
- la formazione specialistica e di base, per la quale sono stati tenuti circa 100 edizioni di corsi e seminari, per circa 190 giornate di lezione e la partecipazione di oltre 1300 discenti;
- la rete trasmissione dati, caratterizzata nel 1998 dall'avvio delle realizzazione della nuova rete ad alta velocità (34 e 155 Mbit/sec) GARR-B, che vede l'INFN quale ente attuatore per mandato ministeriale e il CILEA suo partner in diverse attività, tra cui, nella fase iniziale, il collaudo delle nuove linee e la migrazione dell'utenza verso i nuovi nodi primari;
- il supporto al MURST per molte e varie attività di collaborazione e assistenza all'automazione: dall'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, per la quale è in atto la completa riscrittura del software (attivato il 7.06.1999), al supporto dell'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus, all'assistenza informatica per la direzione che gestisce gli incentivi per la ricerca applicata.

In conclusione il 1998, può essere considerato il primo anno di consolidamento della rinnovata organizzazione dei servizi del CILEA, preparatorio ad un rilancio verso una gestione del Consorzio basata in minor misura sul contributo ministeriale, per il quale dovrà peraltro attendersi una indicazione politica chiara, e maggiormente su risorse acquisite direttamente tramite servizi di punta, in relazione all'evoluzione delle tecnologie informatiche da una parte e ad un ripensamento dei suoi compiti del contesto universitario e del mondo esterno, in cui opera e può sviluppare i propri servizi.

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 1998.

Il Consiglio prende nuovamente atto della mancanza di parere dei Revisori dei Conti, non essendo stato ancora ricostituito il Collegio Sindacale dal Ministero vigilante.

Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, il Consiglio, invitando a mantenere alta l'attenzione all'andamento della situazione e complimentandosi per la gestione dell'esercizio ora concluso, che conferma i positivi risultati già avutisi nell'esercizio 1997, approva, all'unanimità, il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1998 con i risultati sopra esposti.